

Azioni positive

19 settembre 2012

Azione Ã un sostantivo dai molteplici significati: agire, operare, ma anche atto, gesto (considerato nel suo significato morale), e ancora movimento, attitudine a produrre un effetto. Le "azioni positive" sono misure positive intraprese per eliminare e prevenire discriminazioni o per compensare svantaggi derivanti da atteggiamenti, comportamenti e da strutture esistenti. Le azioni positive riferite alle donne sono differenti dalle azioni positive cosÃ come sono nate in America in riferimento a minoranze (razziali o altri gruppi). Le donne, infatti, non sono una minoranza nÃ un gruppo ma uno dei due generi dell'umanitÃ . Per secoli lâ appartenenza/comunanza di genere Ã stata di per sÃ causa di esclusione sociale e politica. CiÃ ha a che fare con una cultura e una storia che hanno fondato e costruito lâ identitÃ femminile e lâ identitÃ maschile in due sfere separate, quasi incomunicanti: la sfera "privata" (della riproduzione umana) per le donne, quella "pubblica" (della produzione) per gli uomini. Se per gli uomini ne Ã derivato un impoverimento personale e culturale, per le donne ha significato una svalorizzazione sul piano sociale. L'avvento del diritto eguale senza distinzione di sesso (a partire dalla nostra carta costituzionale e dalla legislazione a tutela della donna e della maternitÃ), ha rimosso la correlazione tra genere ed esclusione ma non ha eliminato il protrarsi degli effetti dell'esclusione. Le Azioni Positive nascono per eliminare quegli effetti e sono anche alla base della nascita del diritto "diseguale". Segnano un passaggio dalla tutela alle pari opportunitÃ . Costante Ã stato lâ impegno della ComunitÃ Europea, fin dalla sua costituzione, per promuovere paritÃ di diritti tra donne e uomini, nel lavoro, nella formazione, nella societÃ . Fin dal 1978 la ComunitÃ Europea finanzia direttamente, con misure specifiche per le donne, programmi e attivitÃ formative. A partire dagli anni '80, con la promozione di quattro programmi d'azione, tale impegno assume una valenza nuova segnando il passaggio da interventi per la paritÃ a una politica di pari opportunitÃ . A questo proposito importante Ã lo strumento delle azioni positive che ha un effetto dirompente nella legislazione dei diversi Paesi europei, compresa lâ Italia. La legge 125/91 e la legge 215/92 ne sono una testimonianza esemplare. La legge 215/92 Ã intitolata "Azioni positive per lâ imprenditoria femminile".

Ã